



Regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture

*Procedure amministrative
coerenti con gli adempimenti di legge di un "organismo di diritto pubblico"
aggiornato con il D.Lgs 50/2016 e s.m.i.*

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure da seguire per l'acquisizione da parte della Fondazione di lavori, forniture di beni e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza eurounitaria.
2. Le disposizioni del presente regolamento si armonizzano con le norme contenute nel Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.) e nelle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".
3. Ai fini del presente regolamento si applicano le definizioni di cui all'art. 3 del Codice dei Contratti Pubblici.
4. La Fondazione procede all'acquisizione di lavori, forniture di beni e servizi in affidamento diretto per importi inferiori a 40.000 Euro e, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, comma 1, lett. gggg) del Codice dei contratti pubblici, in conformità all'art. 36, comma 2, lett. a) del predetto Codice. Gli importi monetari, di volta in volta determinati, sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (IVA).
Gli affidamenti di importo pari o superiori a Euro 40.000 e inferiore a Euro 150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 del Codice degli Appalti per le forniture e servizi, sono effettuati dalla Fondazione mediante procedura negoziata ex art. 36 co. 2 del Codice dei Contratti Pubblici, previa consultazione, rispettivamente, di almeno 10 operatori economici e 5 operatori economici scelti dall'Albo fornitori della Fondazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, ovvero sulla base di ricerche di mercato o ancora scelti fra quelli abilitati al mercato elettronico. Gli affidamenti di lavori di importo pari o superiori a 150.000 e inferiore a Euro 1.000.000 sono effettuati mediante procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori economici, ove esistenti, e comunque nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato oppure scelti dall'Albo fornitori della Fondazione.
5. Responsabile per il procedimento degli acquisti pari o superiori a Euro 40.000 è il Presidente della Fondazione o un suo delegato.
6. Nel caso di affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con consultazione dell'Albo Fornitori della Fondazione la procedura si articola in tre fasi:
 - a) consultazione dell'Albo Fornitori della Fondazione, per l'individuazione dei concorrenti da invitare al confronto competitivo;
 - b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
 - c) stipulazione del contratto.L'iscrizione all'Albo non vincola la Fondazione che si riserva la facoltà di individuare altre imprese da invitare nel caso in cui sussistano ragioni di necessità, di funzionalità dei beni e dei servizi da acquisire e di convenienza legata alla natura o alle caratteristiche tecniche della fornitura.

7. La richiesta di invito ad offrire, una volta individuati gli operatori economici, può avvenire, a discrezione della Fondazione, mediante lettera raccomandata, mediante fax, per via elettronica certificata (PEC) o mediante combinazione di tali mezzi. La lettera di invito contiene, almeno, i seguenti elementi:
- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
 - b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
 - c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 95 del Codice dei contratti pubblici nonché nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
 - f) la misura delle penali;
 - g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - h) l'eventuale richiesta di garanzie;
 - i) il nominativo del RUP;
 - j) la volontà di avvalersi della facoltà prevista dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016;
 - k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico.
- L'offerta deve essere redatta secondo le modalità ed entro i termini previsti nella lettera di invito.
8. L'acquisizione di lavori, servizi e forniture previsti dal presente Regolamento sono aggiudicati sulla base dei criteri stabiliti agli artt. 94-95-96 del Codice dei contratti pubblici.
9. L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati dal Responsabile per il procedimento o da un suo delegato.
10. A seguito dell'aggiudicazione della fornitura di lavori, beni e servizi la Fondazione procederà, previa verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario, alla formalizzazione degli atti contrattuali nelle forme di legge. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.
11. Qualora si renda assolutamente necessario ed indispensabile eseguire interventi complementari rispetto al contratto principale, non prevedibili al momento della richiesta di offerta, la Fondazione potrà affidare direttamente al fornitore tali servizi nel limite del 50% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA.
12. Per le acquisizioni di lavori, forniture di beni e servizi sotto a Euro 40.000 la Fondazione può procedere all'affidamento diretto. Per importi di spesa da Euro 1.000 e sotto ad Euro 40.000 la Fondazione si riserva di procedere a consultare almeno tre fornitori iscritti all'Albo Fornitori,

- con l'unica eccezione di acquisti di beni o servizi le cui caratteristiche tecniche sono riconducibili al concetto di privativa industriale.
13. La Fondazione inoltre, a fronte di espressa autorizzazione da parte della Direzione competente, si riserva di acquisire i lavori, servizi o forniture di beni da fornitori non iscritti all'Albo Fornitori quando, tra i fornitori iscritti, non vi sia alcuno con i requisiti tecnici ed economici idonei a garantire la corretta esecuzione dell'appalto da affidare.
 14. Nel caso di affidamenti mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando preceduta da indagini di mercato, la procedura si articola in tre fasi:
 - a) svolgimento di indagini di mercato per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati e scelta dell'affidatario;
 - c) stipulazione del contratto.
 15. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla Fondazione in base all'importo e alla complessità dell'affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici MEPA o di altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati. La Fondazione assicura la pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato mediante la pubblicazione di un avviso sul sito www.fub.it. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la Fondazione si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio.
 16. In ordine alle fasi sub b) e c) punto 14., trovano applicazione le regole indicate ai punti da 7. a 10. del presente Regolamento.
 17. La Fondazione qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
 18. Tutti i lavori, i servizi e le forniture di beni acquisiti nell'ambito del presente regolamento sono soggetti a collaudo o attestazione di regolare esecuzione da eseguirsi a cura del responsabile della richiesta di acquisizione, in collaborazione, per gli acquisti inventariabili, con l'Ufficio Logistica della Fondazione, entro e non oltre giorni 30 dall'acquisizione.
 19. Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
 20. Successive modifiche ed integrazioni al presente Regolamento dovranno essere sottoposte a ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.